



ESAMI DI IDONEITÀ

A.S. 2023/2024

INFORMATIVA ALLE FAMIGLIE

Anche nel corrente anno scolastico gli esami di idoneità per entrambi i cicli e quelli integrativi per il secondo ciclo si svolgono in presenza, prevedendo prove sia scritte che orali.

Tali esami sono sostenuti, su richiesta delle famiglie, dagli alunni privatisti che intendono accedere ad una classe, per l'accesso alla quale non possiedono titolo di ammissione. Le prove d'esame sono basate sui contenuti disciplinari relativi all'anno scolastico per cui si intende sostenere l'esame di idoneità, individuati per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prescritti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo d'istruzione.

La domanda di ammissione deve essere presentata dalle famiglie o da chi esercita la responsabilità genitoriale entro il **30 aprile 2024** con allegato il progetto didattico educativo svolto (in allegato il modello 4.3 Richiesta di Esame di Idoneità). Nel caso di candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, alla domanda vanno anche allegate copia delle certificazioni rilasciate ai sensi della Legge n. 104/1992 o della Legge n. 170/2010 e del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

I requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento sono disciplinati dal **D.M. n. 5 dell'8 febbraio 2021**, cui si rimanda.

ESAMI DI IDONEITÀ NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Requisiti di ammissione

Accedono agli esami di idoneità gli studenti che hanno un'età non inferiore a quella di chi abbia seguito regolarmente gli studi, purché il candidato compia gli anni entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostiene l'esame. (Art. 2 comma 2)

Accedono inoltre gli alunni che si sono ritirati dalle lezioni entro il 15 marzo dell'anno scolastico di riferimento. (Art. 2 comma 4)

Possono accedere, altresì, all'esame di idoneità per l'anno di corso successivo a quello cui possono essere ammessi a seguito di scrutinio finale, senza interruzione della frequenza scolastica, gli alunni ad alto potenziale intellettuale con opportuna certificazione attestante anche il grado di maturazione affettivo-relazionale, su richiesta delle famiglie e su parere favorevole espresso all'unanimità dai docenti della classe o dal Consiglio di classe. (Art. 2 comma 5)

Gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, presso una scuola statale o paritaria scelta dai genitori (contrariamente al passato,



quando l'art. 4 dell'O.M. n. 90/2001, ora abrogato, prevedeva l'assegnazione automatica dell'alunno alla scuola di riferimento territoriale), ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. (Art. 2 comma 6)

Gli alunni che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali sostengono l'esame di idoneità solo al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, ovvero nel caso di trasferimento presso una scuola statale o paritaria. (Art. 2 comma 7)

Modalità di svolgimento

L'esame si svolge in un'unica sessione entro il 30 giugno secondo il calendario deliberato dal Collegio dei Docenti. (Art. 3 comma 3)

Le commissioni d'esame sono composte:

- per l'idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe della scuola secondaria di I grado, da due docenti di scuola primaria; (Art. 3 comma 5)
- per l'idoneità alle classi seconde e terze di scuola secondaria di I grado dai docenti corrispondenti al Consiglio di classe dell'anno di corso richiesto; (Art. 3 comma 6)
- in entrambi i casi le commissioni sono presiedute dal dirigente o da un suo delegato;
- in caso di candidati con disabilità la Commissione include un docente di sostegno. (Art. 3 comma 8)

Le prove di esame consistono:

- **nella Scuola Primaria in due prove scritte (competenze linguistiche e logico matematiche) e un colloquio;** (Art. 3 comma 7)
- **nella Scuola Secondaria di I grado in tre prove scritte (italiano, matematica e inglese) e un colloquio pluridisciplinare** su tutte le materie di studio. (Art. 3 comma 9)

Le prove d'esame sono predisposte dalla Commissione tenendo a riferimento il progetto didattico-educativo presentato dalle famiglie nonché, nel caso di alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato, laddove presente. (Art. 3 comma 10)

L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare la classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice. (Art. 3 comma 11)

RIFERIMENTI NORMATIVI

D. lgs. n. 297/1994 artt. 192 e 193 *Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado*

D.M. 13 dicembre 2001 n.489 art.2 c. 1 *Regolamento concernente integrazione norme relative alla Vigilanza sull'adempimento*



dell'obbligo scolastico

D.Lgs. 25 aprile 2005 n.76 art 1 c. 4 *Norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione*

O.M. n. 90/2001 *Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore.*

D.M. n. 76/2005 *Definizione delle norme generali sul diritto- dovere all'istruzione e alla formazione a norma dell'art. 2, c. 1, lett. C L. n. 53/2003*

L. n. 296/2006 *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Art.1, c.622 Innalzamento obbligo scolastico*

D. lgs n. 62/2017 art. 10, cc. 1, 4 e 7 e art. 23 *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell'art.1 cc. 180 e 181 lett. I della legge 107/2015*

D.M. n.5/2021 *Esami integrativi ed esami di idoneità nei percorsi del sistema nazionale di istruzione*

Nota MI n. 33071/2022 *Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'a.s. 2023/24*

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Francesca Nencioni